AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 22.02.2011, nel procedimento iscritto al N. 71/08 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 90/11 RR.M.P. in data 7.05.2012, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 13.03.2013, con il quale è stata disposta in danno di VITALE Antonina, nata a Partinico il 15.10.1962, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Abitazione di tipo ultrapopolare sita in Partinico vicolo dei Mille 13, piano terra, identificata in catasto al fg MU, p.lla 85, **(Kb 295836)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 71/2008 disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 15.05.2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 23583 e R.p. 18352;

VISTO che con la nota prot. n. 18617 del 9/06/2014 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 33386 in data 21/09/2015, con la quale la Regione Siciliana – Assessorato Regionale all'Economia – Ragioneria Generale – ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per finalità istituzionali dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

VISTO il proprio precedente Decreto di assegnazione di n. 42004 dell'11/11/2015, in virtù del quale il suddetto cespite veniva trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico per finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° comma, lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla revoca del decreto direttoriale n. 42004 dell'11/11/2015 nonché al contestuale trasferimento del bene alla Regione Siciliana e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

la revoca del decreto direttoriale n. 42004 dell'11/11/2015 ed il contestuale trasferimento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, dell'abitazione di tipo ultrapopolare sita in Partinico vicolo dei Mille 13, piano terra, identificata in catasto al fg MU, p.lla 85, **(Kb 295836)**, al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali.
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo